



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

PP/U/2015
Circ. n. 537/XVIII Sess.

Ai Consigli degli Ordini
degli Ingegneri
LORO SEDI

Oggetto: Richiesta elenco di cui alla Circ. CNI n. 496/XVIII Sess./2015, protocollo
n. 1226/2015

Caro Presidente,

la circolare in oggetto chiedeva ai Consigli Territoriali degli Ordini di fornire un elenco di professionisti con anzianità d'iscrizione non inferiore a otto anni, disposti ad assistere gli ingegneri comunitari che ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 206/2007, avessero inteso svolgere la misura compensativa del tirocinio.

Purtroppo il numero di risposte fino ad ora pervenute, giudicato insufficiente dal Ministero, riguarda i soli Ordini di Ancona, Alessandria, Asti, Bari, Bergamo, Bologna, Napoli, Pesaro, Pescara, Piacenza, Sassari, Varese.

Il Ministero della Giustizia ritiene ora possibile autorizzare i tirocini per i soli professionisti stranieri che intendano svolgerlo presso tali sedi.

Il Ministero vigilante ha altresì fatto notare che, visti gli art 5, e 24 del D. Lgs. 206/2007, il Consiglio Nazionale degli ingegneri è Autorità competente e responsabile per lo svolgimento delle misure compensative ai sensi del D. Min. 3 dicembre 2014, n. 200.

L'elenco dei professionisti di cui all'art. 8 del suddetto D. Ministeriale costituisce condizione imprescindibile per lo svolgimento delle misure del tirocinio professionale; pertanto i Consigli degli Ordini territoriali non possono sottrarsi all'obbligo di fornire le informazioni di loro competenza.

Ciò anche per evitare ricorsi amministrativi da parte di titolari di decreto di riconoscimento della propria qualifica straniera che ritengano leso il diritto comunitario di svolgere il tirocinio guidato, al quale è subordinato l'accesso alla professione regolamentata di ingegnere in Italia.

Si invitano pertanto gli Ordini che non abbiano ancora provveduto, a dare nuovamente pubblicità a livello locale alla richiesta in oggetto, ed a formare la lista di professionisti inviandone copia, con la massima sollecitudine, a questo Consiglio ed al Ministero della Giustizia, Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Direzione Generale della Giustizia Civile Ufficio III.

Cordiali saluti